

Workshop
La montagna, il legno: casa, calore, energia
 Longarone 25.2.2011

Le funzioni economiche del bosco: tra mercati tradizionali e nuovi servizi



tesaf Davide Pettenella
 Comitato Scientifico Fondazione G. Angelini
 DITESAF – Università di Padova

Organizzazione dell'intervento

- Qualche dato strutturale
- Due chiavi interpretative
- Terziarizzazione del settore forestale: singoli servizi forestali innovativi
- Il ruolo del marketing territoriale
- Considerazioni conclusive sui fattori di successo

Ornamento severo delle nostre Alpi, verdeggiano nelle valli e sui declivi vaste e ricche foreste, che, dono generoso della natura, apportano non dirò la ricchezza ma un'agiata esistenza alle popolazioni, le quali, senza di questa risorsa vedrebbero mancarsi il pane giornaliero, che viene rifiutato dalla terra improduttiva
 (Riccardo Volpe, 1880 cit in M.Sandi et al., 2010)

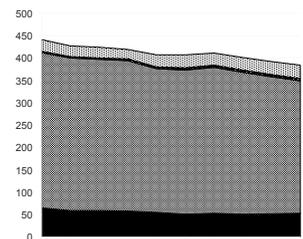
Qualche dato strutturale



Qualche dato strutturale

L'industria del legno in Prov. BL

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Prima lavorazione	63	59	59	58	55	51	53	51	52	52
Seconda lavorazione	2	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Carpenteria, edilizia	347	341	338	336	321	322	326	317	306	296
Imballaggi	3	3	3	4	4	5	5	5	5	5
Altri prodotti legno	26	24	24	21	27	29	27	28	29	30
Totale	441	427	424	419	407	407	411	401	392	384



Fonte: Infocamere - Stock-view

Qualche dato strutturale Foreste (ha) e prelievi (mc) nel Nord-Est

	<i>Superf. forestale</i>	<i>%</i>	<i>Legname industria</i>	<i>Legna ardere</i>	<i>totale</i>	<i>%</i>
Belluno	210.993	17,2%	21.157	57.937	79.094	7,0%
Trento	375.000	30,6%	276.700	149.000	425.700	37,5%
Bolzano	337.000	27,5%	328.000	169.300	497.300	43,9%
Udine	220.739	18,0%	62.178	53.056	115.234	10,2%
Pordenone	81.076	6,6%	8.872	7.570	16.442	1,5%
Totale	1.224.808	100,0%	696.907	436.863	1.133.770	100,0%

Fonte: IFNC (2005) per le superfici; ISTAT per i prelievi (dati BL, UD e PN: stime su valori regionali); riferimento anni 2007-08

Qualche dato strutturale Alcune tipologie di imprese industriali del settore nel Nord-Est

	<i>Segherie</i>	<i>Carpenteria legno</i>	<i>Case in legno</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
Belluno	37	15	16	68	8,7%
Trento	105	153	22	280	35,9%
Bolzano	80	188	39	307	39,4%
Udine	71	21	11	103	13,2%
Pordenone	9	3	10	22	2,8%
Totale	302	380	98	780	100,0%

Fonte: Pagine Gialle

Qualche dato strutturale Indicatori di distribuzione

	<i>% superf</i>	<i>% prelievi</i>	<i>% industrie</i>
Belluno	17,2%	7,0%	8,7%
Trento	30,6%	37,5%	35,9%
Bolzano	27,5%	43,9%	39,4%
Udine	18,0%	10,2%	13,2%
Pordenone	6,6%	1,5%	2,8%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: ns elaborazioni su dati presentati in altre tabelle

Qualche dato strutturale Indicatori di distribuzione

	<i>Utilizz.tot/ superficie for. (mc/ha)</i>	<i>Legna ardere/ prelievi tot (%)</i>	<i>Legna ind./ segherie (mc)</i>
Belluno	0,37	73,3%	572
Trento	1,14	35,0%	2635
Bolzano	1,48	34,0%	4100
Udine	0,52	46,0%	876
Pordenone	0,20	46,0%	986
Totale	0,93	38,5%	2308

Fonte: ns elaborazioni su dati presentati in altre tabelle

Un "sistema" che non è più tale: scarse relazioni intersettoriali tra foresta e industria

IMPORTAZIONI		
Prodotti	2009	Peso %
Occhialeria	345.189.081	48,3
Macchinari	58.202.898	8,2
Metalurgia	53.964.573	7,5
Altre apparecchiature elettriche	37.455.907	5,2
Elettronica, app. medicali e misuraz. (no occh.)	27.070.771	3,9
Carrozzi condotti e lavorato	25.566.585	3,6
Mezzi di trasporto e componentistica	22.816.484	3,2
Prodotti chimici, farmaceutici, fibre sintetiche	18.260.093	2,6
Legno	16.372.038	2,3
Altri prodotti dell'industria manifatturiera	10.909.307	1,5
Somma primi dieci prodotti	621.727.363	86,9
Altri prodotti	93.856.867	13,1
TOTALE IMPORT	715.584.230	100,0

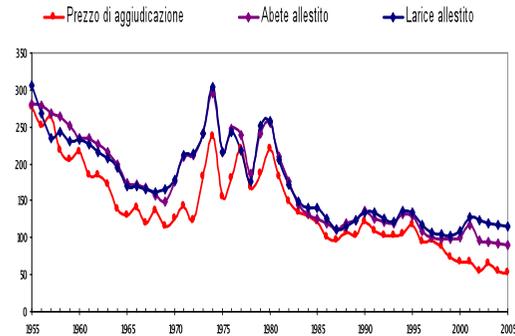
Prodotti	1993	Peso %
Occhialeria	27.744.565	14,2
Metalurgia	25.710.822	13,1
Prodotti chimici, farmaceutici, fibre sintetiche	23.188.800	11,8
Macchinari	20.742.285	10,6
Legno	16.909.307	8,8
Elettronica, app. medicali e misuraz. (no occh.)	10.909.307	5,8
Altre apparecchiature elettriche	8.347.497	4,3
Agricoltura e pesca	7.468.454	3,8
Prodotti alimentari	6.865.059	3,5
Bevande	5.804.681	3,0
Somma primi dieci prodotti	152.380.026	78,9
Altri prodotti	42.185.791	21,5
TOTALE IMPORT	195.575.777	100,0

Fonte: elaborazione Camera di Commercio su dati Istat

- Diminuita offerta interna
- Diminuita (a valori costanti) importazione di materie prime

Andamento del prezzo del legname tondo (1955-2005)

- 82% prezzo di macchiatico (da 276,5 a 52 Euro/mc)
- 68% per tronchi di abete in allestito (da 281,88 a 90 Euro/mc)
- 62,6% per tronchi di larice in allestito (da 306 a 114,5 Euro/mc)



Fonte: Ciotti e Pettenella, 2007

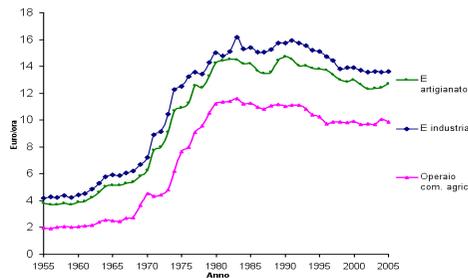
Risultati dell'analisi delle retribuzioni lorde

Dal 1955 ad oggi si rileva:

+400% nel settore **agricolo** (operaio comune: da 1,97 a 9,87 Euro/ora)

+232% nel settore dell'**artigianato** del legno (operaio di tipo E: da 3,82 a 12,69 Euro/ora)

+227% nel settore dell'**industria** del legno (operaio di tipo E: da 4,16 a 13,61 Euro/ora)



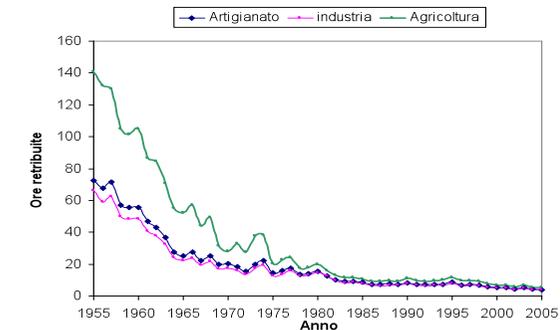
Fonte: Ciotti e Pettenella, 2007

Potere retributivo del legname

Confronto prezzo di macchiatico in Comelico/retribuzioni orarie lorde:

- 96% in ambito **agricolo** (da 141 a 5,3 ore)

- 94% nell'**industria del legno** (da 66,4 a 3,82 ore) e nell'**artigianato** del legno (da 72,3 a 4,1 ore)



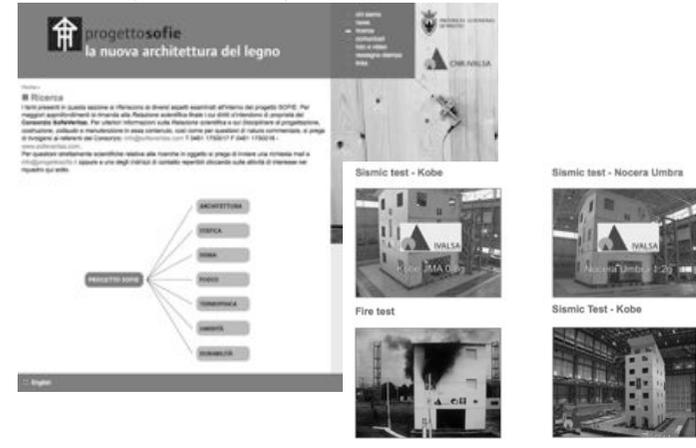
Fonte: Ciotti e Pettenella, 2007

Nuove forme contrattuali



<http://www.assidelcansiglio.it>

Promozione → Politiche di Acquisto Pubbliche SOFIE Project (www.progettosofie.it)

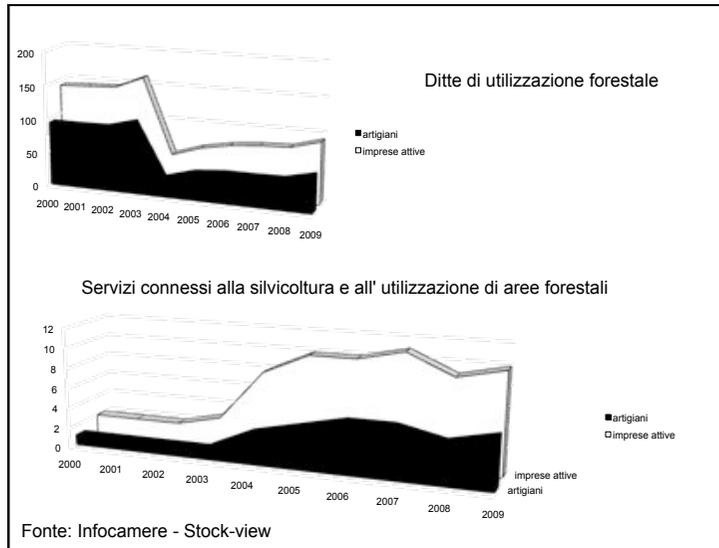


Integrazione verticale



In positivo: terziarizzazione del settore forestale

- Il Bellunese soffre di svantaggi competitivi
- Una politica di sostegno all'ammodernamento della filiera foresta-legno è insostenibile → mercato come unico *driver* (→ biomasse a fine energetico)
- Per il futuro il settore trainante dell'economia è il turismo → selvicoltura di mantenimento solo per assicurare l'offerta di beni pubblici

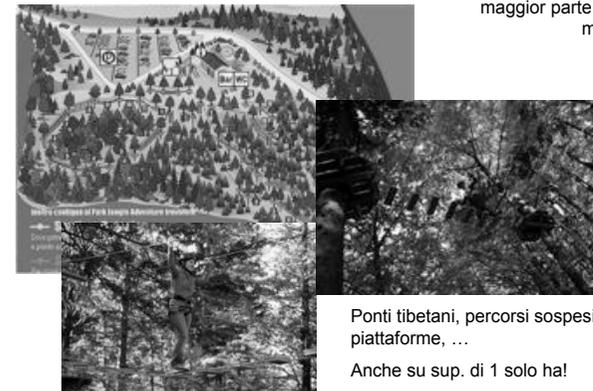


- Dolomiti patrimonio dell'UNESCO → un riconoscimento di valore,
- ma:
- non in forma esplicita e diretta uno strumento di valorizzazione economica
 - Meno del 50% dei siti UNESCO ha un Piano di gestione
 - Scarsi interessi UNESCO nelle strategie e nelle ricadute economiche sulla popolazione locale
- Come promuovere una strategia di valorizzazione delle funzioni turistico-ricreative-culturali-sportive

Terziarizzazione del settore forestale: singoli servizi forestali innovativi

Parchi avventura in foresta

A partire dal 2001, per la maggior parte in aree montane



Ponti tibetani, percorsi sospesi, piattaforme, ...
Anche su sup. di 1 solo ha!

www.jungleadventure.it / www.sellaneveparco.it

- 55 PA censiti in Italia. In totale circa 65
- Località turistiche soprattutto in montagna
 - ampio bacino d'utenza
 - facile accessibilità e parcheggio
 - superficie bosco anche < 1 ha
 - alberi con $\varnothing > 30$ cm
 - assenza di vincoli



Parchi didattici a tema



Holzpark in Austria (apertura nel 2007, 6.000 visitatori)

Fonte: Wiesinger, 2009

Percorsi aerei di osservazione naturalistica

percorsi aerei di osservazione naturalistica o per attività sportive



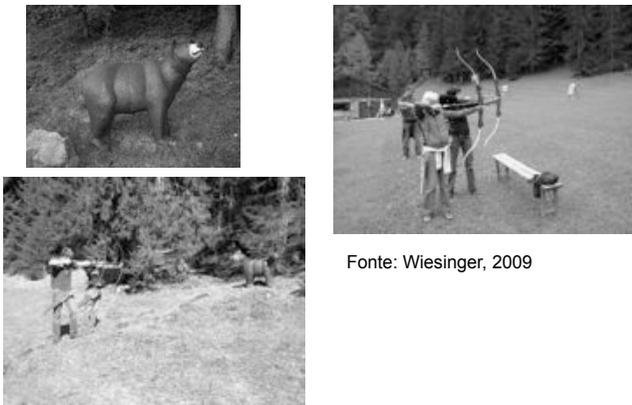
Hübner, L.; Lässig, R., 2005: Im Erlebnispark Wald die Vielfalt von Holz und Natur erfahren. - Wald Holz 86, 10: 45-48

Eselabenteuer (Austria)



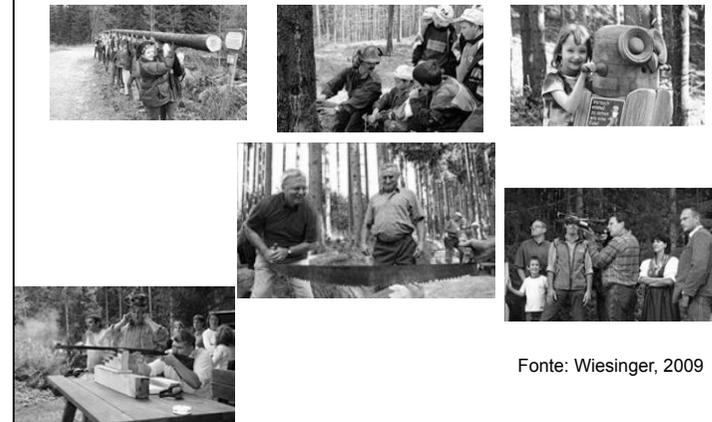
Fonte: Wiesinger, 2009

Bruno's Bogenparcours (Austria)



Fonte: Wiesinger, 2009

Wildpark Buchenberg (Austria)



Fonte: Wiesinger, 2009

Attività sportive:

- Mountain biking
- Ippoturismo
- Orienteering
- Campi sopravvivenza
- Tiro con l'arco
- Trial
- Skyrunning
- Tree climbing
-



Corso di sopravvivenza Norcia



Vivere due giorni di avventura all'aria aperta e scoprire le vostre

Quelle sperate vi accoglieranno a Norcia per mostrarvi le regole essenziali di sopravvivenza: come muoversi ed orientarsi, costruire un rifugio di emergenza, accendere un fuoco, orientarsi e scegliere il sito di pernottamento. Insieme alla guida vivrete 2 giorni indimenticabili riscoprendo come si comportavano i nostri lontani antenati per sopravvivere nel clima e sfuggire ai pericoli.

Durante questi due giorni insieme a vivere potrete da ogni comodità, quotidiani e mettere alla prova voi stessi, superando magari alcune paure, affrontando diverse prove che vi faranno riscoprire la natura e godere al pieno quello che offre.

La guida vi accompagnerà lungo un percorso, durante il quale vi proporrà una serie di esercizi per imparare e sperimentare in un bosco. Ovviamente non sarà previsto nessun pranzo al sacco, sarete voi a procurare il cibo! Per una notte non dormite al riparo nei vostri letti, ma in quello di un bivacco e potrete addormentarvi e svegliarvi con il fuoco degli alberi e tutti i suoni del bosco.

CORSO BASE DI ORIENTEERING IN FORESTA UMBRA

Post n°1376 pubblicato il 13 Novembre 2009 da nordfisseche

CORSO BASE DI ORIENTEERING IN FORESTA UMBRA



venerdì 13 novembre 2009 ore 09:32

Previsti un centinaio di docenti, provenienti da tutta la Puglia, al corso base presso la caserma Jacotente

Si svolgerà in Foresta Umbra, dal 27 al 29 novembre 2009, presso la Caserma di Jacotente, il Corso di Formazione di 1° Livello, per Docenti, Dirigenti di ogni ordine e grado e appassionati di Orienteering. Per i non addetti ai lavori è uno sport che si svolge in ambiente naturale orientandosi con una mappa che bisogna saper leggere ed interpretare per arrivare prima possibile alla conclusione del tragitto. L'esplorazione, l'adattamento e l'esecuzione avviene di corsa, ma ci sono anche altre situazioni in cui ci si può muovere anche con la bicicletta, con gli sci, a cavallo, in immersione, ecc...



Servizi per portatori di handicap

Sentiero natura Zannes



Il sentiero natura di Zannes si trova alla fine della Val di Funes, una delle più belle valli dolomitiche ai piedi della maestosa catena delle Odle. Il sentiero è stato realizzato dall'Azienda Provinciale Foreste e Demanio, ed è il primo sentiero naturalistico dell'Alto Adige attrezzato per persone disabili.

Primo sentiero naturalistico percorribile su sedia a rotelle

Il sentiero comincia dal parcheggio di malga Zannes, dove sono disponibili parcheggi riservati ai disabili, toilette attrezzate per disabili e un tabellone informativo. Il sentiero attraversa il prato Pusa e un ponte di legno di nuova costruzione, costeggia Kalkhofen e la casa forestale fino al recinto degli animali, in cui si trovano caprioli, cervi e daini e ritorna nuovamente al parcheggio di Zannes.

Stazioni in scrittura Braille

Nell'itinerario di tre chilometri rientrano prati coltivati dagli agricoltori, boschi intatti, pascoli fioriti ai piedi delle imponenti cime dolomitiche. I 24 punti di sosta sono dotati di tabelle che informano sulla genesi e sulle peculiarità naturalistiche della zona, in parte modificata dall'uomo; in alcune "stazioni" le notizie sono anche in scrittura Braille per non vedenti. I nomi delle piazzole lasciano immaginare che cosa vi è da scoprire: "Montagne da toccare" e "Auditorio della natura" sono solo due degli esempi. Le stazioni forniscono però anche informazioni, dati e offre sulla flora, fauna e cultura paesaggistica di Funes.

<http://www.provincia.bz.it/foreste/azienda-provinciale/funes.asp>

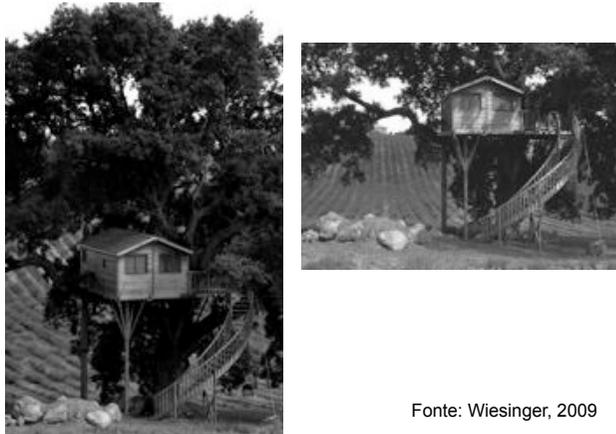
Alberghi e ristoranti

Baumkronenweg e Baumhotel (A)



Fonte: Wiesinger, 2009

La suite sulla quercia (Italia)



Fonte: Wiesinger, 2009

Esposizioni d'arte in foresta





Es. Arte Sella
(www.artesella.it)

Ca. 100.000
visitatori/anno

Percorsi di
lunghezza e
impegno diversi

Concerti in foresta

Concerti di musica classica,
etnica, jazz, ecc. in Trentino,
Veneto,...




www.isuonidelledolomiti.it

Festival Time in Jazz presso la Foresta Demaniale Limbara Sud



10.08.2009

Dove
Berchidà (DT), Montafu
Foresta Demaniale Monte Limbara Sud

Asili in foresta

Anni '50 in DK
la signora
Flautau crea
il primo
"Wood
Kindergarten"

15 in CH.

Prima
esperienza
italiana a
Povo (TN)
www.asilonelbosco.it



Pacchetti di prodotti

Adotta un castagno:
75 €

Adotta un castagno
Garfagnana

Vantaggi di adottare un castagno in garfagnana:

- 10 Kg di frutto fresco selezionato
- 2 Kg di frutto essiccato
- 2 Kg di farina di Neccio DOP
- 1 Carnet con lo sconto del 15% per 14 pernottamenti (7 pernottamenti per 2 persone) presso le strutture agrituristiche delle aziende situate nell'area (escluso 1 mese di Luglio e Agosto)
- 3 buoni sconto del 20% sull'acquisto dei prodotti dell'Associazione Castanicoltori nei negozi che aderiscono all'iniziativa
- 1 buono sconto del 20% sul menù degustazione con piatti tipici a base di farina di castagne valido per due persone nei ristoranti e agriturismi che aderiscono all'iniziativa.
- 1 buono per l'assistenza e la guida per la visita al bosco di Cerasa, al mulino e al metato

Per le nuove adesioni. Prezzo di benvenuto con:

- 1 Confezione di prodotti tipici a base di castagne (biscotti, miele, confettura e pasta)
- Il grembiule per la raccolta delle castagne.



Il ruolo del marketing territoriale



Elementi di una strategia di marketing territoriale basata sulle risorse forestali

- Individuazione del *genus loci* (vantaggio competitivo e "segno" del territorio)
 - frequente impiego dei PFNL come *brand* del territorio

Prodotti-immagine nel marketing territoriale



Elementi di una strategia di marketing territoriale basata sulle risorse forestali

- Individuazione del *genus loci* (vantaggio competitivo e “segno” del territorio)
 - frequente impiego dei PFNL come *brand* del territorio
- Prodotto = attività (concerto in bosco, visita guidata, ...) +
 - servizi (B&B, ristorazione, trasporti, ...) +
 - comunicazione
- Programma: insieme di
 - attività continue (centro visitatori, visite guidate, ...) +
 - grandi eventi (passeggiata notturna in bosco, mostra funghi, ...)

Vacanze Törggelen in Sud Tirolo: pacchetti turistici (target: terza età tedeschi):

- caldarroste +
- noci +
- vino novello +
- speck

http://www.wanderhoteleuropa.com/it/wandern/angebot_05.html

PARMA il mondo del FUNGO PORCINO

Aziende: 62
 15 agriturismi
 12 Alberghi
 8 B&B
 9 Aziende agricole che fanno vendita diretta (formaggi, vino, insaccati)
 2 Aziende agricole didattiche
 3 Musei/Collezioni private
 30 Ristoranti
 26 Negozi di prodotti tipici locali

Bottega del fungo
 del 1822-1823
 Via del Prato, 10 - 41012 Parma
 Tel. 0521/240011

Fare rete: l'esempio del castagno

MUSEO DEL CASTAGNO

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTÀ DEL CASTAGNO

Marketing territoriale come rete di attività

- Mettere in rete: creare prodotti coordinati tra diversi soggetti
 - Percorsi strutturati (Strada del marrone, Strada del porcino, ...); il percorso può essere:
 - il prodotto in sé (percorso di cicloturismo, ippovia, ...) O
 - il *medium* per connettere

La “strada” come strumento di connessione



Google search	links
Strada della castagna	35,200
Strada del tartufo	361,000
Strada del fungo	265,000
Strada del porcino	58,900
Strada del marrone	78,400

Marketing territoriale come rete di attività

- Mettere in rete: creare prodotti coordinati tra diversi soggetti
 - Percorsi strutturati (Strada del marrone, Strada del porcino, ...); il percorso può essere:
 - il prodotto in sé (percorso di cicloturismo, ippovia, ...) O
 - il *medium* per connettere
 - Calendarizzazione (settimana-tipo)
 - Creazione del pacchetto turistico stagionale (attività, percorsi, calendarizzazione e comunicazione)

Passeggiata con l'erborista

Nordic walking nella foresta

Un gioco in foresta con i funghi

Un **approcio di sistema**: grandi eventi + eventi ordinari a scalenario fisso:
 -Mattino/pomeriggio/sera
 -Con/senza pagamento
 -Diversi clienti

Considerazioni conclusive



Le due strategie non sono incompatibili
Necessità di una strategia di sviluppo
con scelte coordinate

Due componenti delle forme più avanzate di
networks per lo sviluppo locale:

- **Un coordinamento (anche contrattuale)**
tra operatori pubblici e privati
- La presenza di **un capitale sociale**
adeguato